ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXX**
n. **2**

RELAZIONE
SULLA CONDIZIONE DELL'ANZIANO
(Anni 2002-2003)

Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(MARONI)

Trasmessa alla Presidenza il 22 febbraio 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Il rapporto è stato curato da *Gian Carlo Blangiardo* del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

La redazione del Capitolo I è dovuta al contributo di *Giuseppe Gesano, Frank Heins e Massimiliano Crisci* dell'IRPPS, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR; *Frank Heins, con la collaborazione di Valter Imperiale,* ha altresì predisposto il materiale statistico e la cartografia che formano l'allegato.

Stefania Rimoldi del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha collaborato alla redazione del capitolo II (paragrafi 2-6), mentre la redazione del Capitolo III si deve al contributo di *Mario Lucchini* e *Simone Sarti* del Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali

PREFAZIONE

L'evoluzione nella struttura demografica della popolazione italiana è ormai un dato noto; ed altrettanto note sono le problematiche connesse a questi nuovi equilibri che tale evoluzione comporterà nella nostra società nel corso dei prossimi decenni.

L'invecchiamento demografico non va più visto unicamente come fattore di disturbo negli scenari che stanno configurandosi: una società che invecchia non è una società peggiore o migliore rispetto alle precedenti: essa è semplicemente diversa nei bisogni, nelle potenzialità, nell'organizzazione e nei processi, nonché negli orientamenti culturali e negli stili di vita.

Conoscere i meccanismi, i tempi e gli effetti dell'invecchiamento demografico, rappresenta una premessa indispensabile per finalizzare ogni iniziativa e azione a una valorizzazione degli aspetti positivi e a una risoluzione degli aspetti più problematici.

Alla luce dei nuovi dati di censimento, e delle nuove previsioni messe a punto dall'Istat, la Relazione analizza la qualità della vita della popolazione anziana nel nostro Paese con una particolare attenzione alle variabili strutturali, quali l'istruzione, la socializzazione, le condizioni di salute, il reddito, l'utilizzo dei servizi sul territorio; variabili che incidono fortemente sul livello di benessere che ogni persona riesce a costruirsi nel corso della propria vita.

Interessante constatare come nel confronto con i partner europei l'Italia si caratterizza sul fronte dell'invecchiamento per un altro significativo primato: è il paese con la più bassa percentuale di giovani ed è quello in cui il sorpasso degli anziani sui giovani si prospetta già oggi come una realtà largamente consolidata.

Alla luce di questi dati, particolare attenzione è rivolta agli aspetti di relazione "tra generazioni"sia nelle eventuali forme di antagonismo anziani/giovani (come ad esempio la ventilata competizione nel

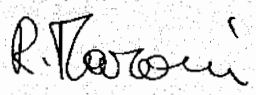
mercato del lavoro a seguito di un prolungamento dell'età attiva), quanto nelle opportunità e nei margini demografici e socio-culturali finalizzati allo sviluppo di un welfare intergenerazionale allargato.

Ed è sempre la famiglia, pur nelle sue profonde trasformazioni strutturali, il luogo privilegiato del confronto affettivo, dei sistemi di cura, della coesione e dell'inclusione sociale .

La presente relazione è il risultato di un'attenta e approfondita indagine conoscitiva del fenomeno dell'invecchiamento, che attraverso i consueti dati statistici descrive e interpreta il fenomeno, con un particolare focus sulla realtà italiana nei differenti contesti territoriali, nelle progressive trasformazioni che le nuove riforme sul welfare stanno comportando- legge quadro n.328/00 e legge costituzionale n. 3/01- e di tutte le implicazioni che tale fenomeno assume dal punto di vista biologico, demografico, sociale, culturale, economico, sanitario.

La documentazione statistica e cartografica che costituisce parte integrante di questo rapporto è un ulteriore elemento di chiarezza ed efficacia nella lettura dei dati.

Roberto Maroni



INDICE

Introduzione ..... *Pag.* 7

Capitolo primo

L'invecchiamento della popolazione nelle sue diverse dimensioni territoriali

1. *Da fenomeno globale ad emergenza locale* ..... » 10

BOX 1 Gli scenari di riferimento ..... » 17

2. *Realtà e prospettive dell'invecchiamento della popolazione nelle regioni italiane* ..... » 18

BOX 2 Le avvertenze per leggere il futuro ..... » 22

3. *Approfondimenti territoriali* ..... » 24

4. *I processi dell'invecchiamento demografico* ..... » 32

5. *Osservazioni conclusive: le risposte politiche di fronte all'invecchiamento della popolazione* ..... » 37

5.1 *Il quadro di riferimento* ..... » 37

5.2 *I soggetti competenti nel quadro dei processi di solidarietà-sussidiarietà* ..... » 37

5.3 *Gli ambiti territoriali di intervento: i Distretti* ..... » 39

5.4 *L'attenzione agli anziani nel primo Piano Nazionale Sociale* ..... » 40

5.5 *L'attenzione agli anziani nei Piani regionali* ..... » 40

BOX 3 Il rapporto tra invecchiamento demografico e immigrazione ..... » 46

Capitolo secondo

Immagini della condizione anziana

1. *Il contesto familiare* ..... » 48

BOX 4 Nonni e nipoti: uno sviluppo antitetico ... » 53

2. *Gli aspetti economici* ..... » 55

BOX 5 Dalla « quantità » alla « qualità » della vita residua ..... » 63

3. *Le condizioni abitative* ..... *Pag.* 65

4. *La dimensione salute* ..... » 70

4.1 *Salute e stili alimentari* ..... » 74

4.2 *Salute e attività fisica, lavorativa e sportiva* ..... » 78

4.3 *Salute e utilizzo dei servizi sanitari, socio-assistenziali e ospedalieri* ..... » 82

5. *Attività culturali e ricreative* ..... » 85

6. *L'impegno sociale* ..... » 93

BOX 6 Generazioni e mondi a confronto ..... » 99

Capitolo terzo

Un approfondimento metodologico: la strutturazione del benessere nell'età anziana

1. *Introduzione* ..... » 103

2. *Benessere a disagio nella terza e quarta età: definizioni e criteri di misurazione* ..... » 105

3. *Ipotesi di fondo e obiettivi* ..... » 107

4. *Un primo approccio descrittivo* ..... » 108

4.1 *Salute percepita, attività fisica, sportiva e domestica* ..... » 108

4.2 *La mobilità come indicatore di autodeterminazione* ..... » 110

4.3 *Le relazioni sociali (tipo familiare e soddisfazione delle relazioni parentali, amicali e del tempo libero, associazionismo, partecipazione politica)* .... » 112

4.4 *Le condizioni economiche* ..... » 117

4.5 *I consumi culturali* ..... » 120

4.6 *Un primo sguardo d'insieme* ..... » 121

5. *Qualche approfondimento* ..... » 123

5.1 *Un modello delle componenti della salute* ..... » 123

5.2 *Un modello di equazioni strutturali per misurare la forza delle correlazioni tra le principali dimensioni del benessere* ..... » 126

6. *Riflessioni conclusive: « strutturazione » o « biografizzazione » del benessere nella terza e quarta età ?* ..... » 135

Allegato: Documentazione statistica ..... » 141